

nuove chiese italiane

4

18 progetti
commissionati
dalla
Conferenza
Episcopale
Italiana



Piazza D'Ippolito F.a., 7 – Lamezia Terme
Tel. (+39) 096821118

11/14 maggio 2008
matt. h 9.00-12.30 - pom. h 16.00-17.30
Ingresso libero



- **DIOCESI DI LAMEZIA TERME** -
UFFICIO PER I BENI CULTURALI ECCLESIASTICI
UFFICIO EDILIZIA DI CULTO

nuove chiese italiane 4

18 progetti commissionati dalla
Conferenza Episcopale Italiana

"Servizio Nazionale per l'edilizia di culto"
"Ufficio Liturgico Nazionale"
"Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici"

invito

nuove chiese italiane 4

18 progetti commissionati dalla Conferenza Episcopale Italiana

Con gioia accogliamo nel nostro piccolo “*Museo Diocesano*” la mostra dei “**18 progetti commissionati dalla Conferenza Episcopale Italiana**” per la IV edizione del concorso “**nuove chiese italiane**”.

Si ha così l'opportunità di approfondire la riflessione sulla peculiarità del tema dell'*Architettura Culturale Cristiana*. La connotazione sacrale rimanda al “*fascino del sublime*” individuabile nella distanza che si pone con la “*brut(t)a contingenza*”. Con le città ed il territorio sempre più spesso deturpati ed avviliti da brutti spazi collettivi, i luoghi sacri, con le forme espressive storiche e moderne, ci sostengono con lo splendore della *bellezza*. Bellezza intesa come «*nobiltà di segni*», che pur nella più assoluta semplicità, diventano concreti riferimenti di speranza. Ecco l'architettura, e l'arte in genere,

come strumento per provocare un'intensa esperienza estetica (*sempre più rara nel mondo d'oggi*) e muovere i cuori verso la concordia, al fine di rivelare contenuti culturali e far tendere gli animi verso il divino.

Si può, allora, apprendere da questi maestri (*tutti invitati dalla C.E.I. a dare il loro contributo*) come si fa a configurare lo spazio culturale come immagine del popolo di Dio e come lo si struttura per restituire il senso profondo di “*luogo per la santificazione dei fedeli*”, senza riprenderne le tipologie ed i modelli, ma ricercando quelle rigorose procedure di approfondimento delle tematiche e di impegno al dialogo. Questi 18 progetti realizzati da gruppi di architetti, liturgisti ed artisti, hanno la forza di mostrare come la composizione e la forma volumetrica può assumere “*significato*” nell'immaginario dei credenti. Raccontano come l'esperienza tecnica

deve entrare in sintonia con la dimensione religiosa, introdurre alla spiritualità cristiana, ascoltando la meravigliosa voce della storia dell'arte cristiana, tanto da diventare preghiera impressa nelle forme disegnate. L'architetto, il liturgista e l'artista diventano così poeti dello spazio.

[...] nella convinzione profonda che una buona architettura sacra non risponde soltanto alle esigenze di fede e di preghiera della comunità ecclesiale, ma può parlare efficacemente all'intero territorio, a tutti coloro, credenti e non credenti, che cadono nel suo naturale raggio di azione. (S. E. Mons. G. Betori, Segretario Generale della C.E.I. - dalla presentazione alla inaugurazione di questa mostra a Roma, Scala Santa, 08/04/2008).

✚ Luigi, Vescovo